Anno VIII. Buenos Aires, 19 Abril 1902 N. 186.

ABBONAMENTI

Trimestre ..... $ 1.—
Semestre ..... » 2.—
Anno ..... » 4.—

Pagamento anticipato

NUMERO SEPARATO 10 Centavos

Il giornale esce ogni Sabato

L'Avvenire

PERIODICO SOCIALISTA-ANARCHICO

Indirizzo: L'AVVENIRE Corrientes 2041 — *Si pubblica per sottoscrizione volontaria*

PRIMO MAGGIO

Come moneta cartacea che trae forza di valore reale da quella metallica in deposito, il *Primo Maggio* acquistó un valore nominale da quella volta che venne dichiarato giorno di riscossa. Il metallo massiccio per avvalorare questa moneta cartacea di un valore figurativo, é l'immenso tesoro d'energia rivoluzionaria che la massa operaia tiene in deposito; ma questo tesoro — come tutti i tesori — é sfruttato da una masnada di avventurieri politicanti che cercano monopolizzarne le forze imprimendo ognuno la propria effige sull'emblema che lo simboleggia.

L'azione deleteria di cotesti avventurieri ha corroso e snaturato in varie parti il prezioso elemento; ma, dovuto in gran parte al previdente epurativo reagente di una costante propaganda rivoluzionaria, non é riescita a distrug gerla. Anzi l'atmosfera diventa un giorno piú dell'altro propizia alla consolidazione di questa forza reale ed attiva.

Il crescente spirito di resistenza contro le iniquitá sociali che va sviluppandosi dall'azione quotidiana rivoluzionaria delle masse, indica che il concetto primitivo che informó l'iniziativa del Primo Maggio va prendendo piede e riacquista la antica forza.

Il Primo Maggio é il giorno in cui la massa operaia deve mettere alla prova la solidità e la vastitá della propria organizzazione, la potenza della solidarietá che la mantiene e l'energia ribelle che la caratterizza; dev'essere lo sciopero generale di un giorno che deve ammonire padroni e governi colla dimostrazione pratica dell'unione degli oppressi; deve essere la rassegna delle forze organizzate e pronte alla battaglia che indica il lavoro di rigenerazione compiuto e quello da compiere, che riscalda l'entusiasmo, risveglia lo spirito di rivolta, matura la coscienza.

E tutto ció senza l'ingerenza diretta di nessun partito, senza petizioni, senza esclusivismi, senza etichette. Chiunque vuol circoscrivere nell'ambiente ristretto di qualsiasi partito politico l'agitazione del Primo Maggio, rimpicciolisce e deforma il valore di questa data, il cui vero e storico obbiettivo é l'unione generale ed internazionale di tutti i lavoratori, senza distinzione di scuole e senza pastoie politiche.

Ed inoltre non dev'essere una festa, un giorno di ozio aggiunto ai tanti che il calendario cattolico ci impone; ma lo sciopero voluto, compreso, imposto dalla energia e dalla coscienza del lavoratore, la prova della sua indipendenza e della risolutezza di difenderla.

Al riposo delle braccia deve sostituirsi il lavorío dell'intelligenza e nell'appoggio reciproco constatare il progresso confortante della coscienza proletaria, plasmare il cervello a piú alti e luminosi pensieri, rinvigorire la fede in un avvenire di benessere e di libertá.

Il Primo Maggio festa operaia, mentre gli operai gemono sotto il peso di una oppressione politica ed economica che non hanno ancora saputo debellare, é un non senso, é un'ironia; la festa la faremo dopo la vittoria, quando cioé le presenti angustie che amareggiano la nostra vita, saranno state sepolte insieme alle inique istituzioni borghesi.

NEL BELGIO

I tumulti che nelle principali cittá del Belgio si ripetono da parecchi giorni saranno giá a conoscenza dei lettori nostri, avendoli notificati, con bastante abbondanza di particolari, i giornali quotidiani, perció e per ragioni di spazio, non ci dilungheremo molto nella relazione di essi.

A Bruxelles, La Louvriere, Charleroi, Liegi ed altre localitá é dichiarato lo sciopero generale ed i tumulti si riproducono giorno e notte. I conflitti colla forza armata sono continui e da essi sono giá risultati numerosi morti e centinaia di feriti, dei quali sono pieni gli ospedali e la Casa del Popolo di Bruxelles.

Gli scioperauti si difendono a colpi di revolver e di pietre; qualche bomba é stata lanciata; la situazione si aggrava un giorno piú delll'altro e, finora il numero degli scioperanti é calcolato in duecento cinquanta mila.

Ció che piú é da notare é il rifiuto di sparare sul popolo e la diserzione in massa della guardia nazionale; evidentemente le cose si volgono tristi anche per i maggiorenti del pennacchio e della sciabola.

Il popolo é stato lanciato alla rivolta dai socialisti, i quali vogliono indurre cosí il governo a concedere il suffragio universale; in modo che per strappare una riforma elettorale, la quale dovrá poi servire come mezzo legale per conseguire altre riforme, «di lá da venire», ricorrono a quel mezzo rivoluzionario che non credono atto e necessario per raggiungere l'emancipazione integrale.

«Le Peuple», giornale socialista, il 15 Marzo u. s. in un appello lanciato alla *borghesia conservatrice*, all'«opinione pubblica» *ed al re;* dichiarava solennemente che «il P. O. non esigeva *né piú né meno* che *il Suffrayio Universale e non sognava di toccare né la dinastia nè la proprietá*.

Lo stesso giornale pubblicó articoli di fuoco contro le ultime sommosse di Barcellona, ed ora a sole poche settimane di distanza, vediamo questi stessi politicanti, non disdegnare, anzi consigliare la rivolta e quello sciopero generale che combattono con tanto accanimento quando é patrocinato dagli anarchici e messo in uso per scopi migliori.

Ma la situazione dei socialisti é bastante imbarazzata. Essi hanno bisogno di un mezzo che non vogliono accreditar troppo nella massa, perché inutilizzerebbe la funzione di deputato alla quale essi agognano e per la quale hanno incitato il popolo alla rivolta. Se il popolo — essi dicono — arriva a comprendere che colla sola sua azione diretta puó strappare al governo quello che vuole, addio medaglietta, addio seggio parlamentare; ed é per questa ragione che ora si sforzano di frenare la folla e la consigliamo, per bocca del loro capo Vandervelde, di umiliarsi davanti al re. Ma sará giá tardi, perché il popolo una volta sceso nella via e riscaldato nella lotta, la febbre di rivolta s'impadronisce di lui, e passa sopra agli ordini calcolati dei capi, perché esso sente intera la necessitá di demolire l'edificio di menzogne e di sfruttamento che lo opprime.

Di piú non bisogna dimenticare che non tutti i lavoratori belgi seguono il credo socialista autoritario; a Bruxelles, a Liegi ed altre cittá vi sono forti aggruppazioni libertarie, che pubblicano parecchi giornali e che naturalmente daranno il loro contributo d'energia perché la lotta prosegua oltre i limiti ristretti voluti dai legalitari... di domani.

I SINISTRI!

Nella «Patria degli ecc. ecc.» dell'undici corr. comparve un telegramma annunciante l'assoluzione di Paolo Valera nel processo, intentatogli del radicale on. Pavia.

Il tribunale di Milano, dal quale era stato giudicato in prima istanza, lo aveva condannato ad una pena gravissima; ma la Corte d'appello, alla quale in seguito ricorse, s'é pronunciato per l'assoluzione.

La cosa, per noi che viviamo tanto lontano, avrebbe poca importanza, se non fosse per la partecipazione e della odiosa parte rappresentatavi da due onorevoli sinistri notissimi.

Il telegramma in parola dice del contegno... poco liberale osservato dai due onorevoli nel secondo processo; ma noi per evitare d'essere ingannati da possibilissime ed interessate contraffazioni dei forcaiuoli corrispondenti, riproduciamo i commenti che al processo primitivo fece il confratello «Il Risveglio» di Ginevra (vicino al luogo dell'azione), giacché, per quanto si riferisce al contegno dei due onorevoli in parola, sono adattabili anche alla situazione del secondo:

Paolo Valera é il direttore di un giornale socialista che si intitola *La Folla* e che spesso interpreta veramente i sentimenti e le aspirazioni della folla medesima. Ma la folla é ribelle sincera; due qualitá che spaventano i governanti e disturbano gli onorevoli. Ed eccone una prova.

Tempo fa, avendo il Valera intrapresa una campagna di *risanamento morale* fra i deputati pubblicó nel suo giornale un articolo rilevando alcuni fatti non troppo puliti a carico dell'onorevole Angelo Pavia, il quale credette bene di querelarsi come diffamato e far condannare il Valera a 13 mesi di reclusione e 1000 franchi di multa, ed il gerente della *Folla* á 10 mesi di reclusione e 800 franchi di multa. Non consideriamo la sentenza, perché su per giú, simile a centinaia d'altre non ci presenta alcun fatto nuovo che sia degno di nota. L'opinione pubblica ha giudicato peró che il Valera aveva provate le sue accuse. Solo vogliamo rilevare il fatto che a difesa del Pavia, costituitosi parte civile, siedevano gli on. Berenini, socialista, e Federici, repubblicano, giá compagno di reclusione del Valera. Ma questo ancora é poco, perché ci si potrebbe obbiettare che come avvocati essi servono il miglior offerente; è la condotta tenuta da questi due messeri durante il processo. Abbiamo sentito il socialista on. Berenini sostenere l'accusa di diffamazione e chiedere *tutto il rigore del codice penale* contro un suo... compagno di fede; abbiam sentito l'on. repubblicano Federici non accontentarsi di chiedere sentenza di condanna per il Valera e per il gerente, ma chiedere pure la condanna, per responsabilitá civile, del tipografo; e cioè la rimessa in vigore del famoso decretone di pellusiana memoria. Evidentemente questi due deputati di parte sinistra, o, come amano chiamarsi, popolari, hanno dimenticato le epiche (!) lotte sostenute nelle giornate d'ostruzionismo parlamentare ed i reboanti discorsi a tinte piú o meno rosse, fatti ad ogni suonar di campana.

Come sono sinistri! *Hursus*

VELLEITÁ DI SERVI!

I valletti di casa Savoia stanno mettendo a socquadro mezzo mondo perché il governo svizzero non ha ancora fatto impiccare il redattore del nostro confratello *Il Risveglio* che esce a Ginevra; il quale, inorridite! qualche volta ha avuto l'audacia inaudita di rivedere i conti al governo regio italiano e specialmente a quello di Umberto.

Le furie isteriche dei gazzettieri della greppia si sono scagliate furibonde contro l'anarchico foglio e contro il governo della Svizzera perché questi non piegandosi, *rara avis* alle feroci esigenze del rappresentante diplomatico italiano, non ha ancora dato alle fiamme quel terribile pezzo di carta. Tutti questi ignobili lacché della stampa *della spazzola* sono d'accordo nell'approvare il contegno... energico dell'agente italiano ed incitano il governo a tener duro « perché é tempo oramai che l'*onore* italiano sia rispettato all'estero ». E quelli di qui per farsi perdonare le grida di «fuori il ministro» emesse in un momento di malumore, lo invitano « ad applicare le stesse misure di politica estera anche al di quá dell'Oceano »; ed é facile siano esauditi.

Questi agenti consolari, che ai reclami dei propri connazionali angariati e maltrattati in tutte le maniere, in tutte le parti del mondo restano sempre muti, troveran modo cosí di riabilitere il proprio patriottismo e l'onore della patria cosí sará salvo.

La prima prova peró, non ha dato buoni risultati, ed i sistemi orientali (é la definizione di un giornale berlinese) introdotti in Isvizzera dall'agente diplomatico italiano, non hanno avuto altro effetto che di mettere in evidenza il servilismo idrofobo di certi menestrelli ed esporli al disprezzo della gente dignitosa ed emancipata. Han messo in evidenza le virtú... poliziesche di cotesta gentaglia che non sa che invocare il bavaglio per ogni bocca che parli la verità, di cotesta turba di parassiti striscianti i quali non possono comprendere come vi siano esseri che stanno in piedi e mirano senza reticenze e senza inutili riguardi, in faccia ai potenti.

Intanto, il governo svizzero per non smentire la natura sua di governo e per calmare le ire savoiardicamente patriottarde con un pretesto qualunque ha messo in gattabuia il compagno nostro L. Bertoni. Ció peró non ha saziato le brame feline dei savoiardi, i quali, vorrebbero almeno la *frezzeggiatura* di questo ribelle che ha osato ingerirsi negli affari sacri della sacra famiglia.

PROIEZIONI SOVVERSIVE

Un Congresso rivoluzionario.

Il *Circolo libero di Studi Sociali di Liegi* ha preso l'iniziativa di organizzare un Congresso rivoluzionario da realizzarsi nella ricorrenza delle Pentecoste, invitando tutti i Sindacati, Circoli di Studi Sociali, gruppi e individui che credono necessaria l'espropriazione rivoluzionaria della classe capitalista.

Le questioni che fin'ora sono iscritte nell'ordine del giorno sono le seguenti:

1. I Sindacati e lo sciopero generale; 2. Costituzione di una Confederazione del Lavoro; 3. Riforme operaie; 4. La propaganda libertaria e rivoluzionaria nelle campagne; 5. La stampa anarchica; 6. Rapporti sulla propaganda libertaria.

In questo Congresso — come fu fatto al Congresso libertario di Brusseles — non si tratterá di votare, di imporre dei

programmi, né di prendere delle decisioni che vincolano i compagni. Non si tratta per nulla di istituire un piccolo parlamento.

Si tratta semplicemente di esaminare le questioni che d'una maniera evidente si impongono all'esame di tutti coloro che vogliono stabilire il comunismo.

Un tiranno che... non é piú.

Uno studente di nome Mateschoff ha ucciso con cinque revolverate, il ministro dell'interno di Russia comm. Spiaguine, noto per le sue gesta di feroce tiranno.

Benissimo!

Perspicacia poliziesca.

L'arresto del compagno P. Gualtierotti a Genova. — La polizia italiana al Plata, ha dimostrato ancora una volta la propria utilitá e giustificato la spesa dei denari dei contribuenti che essa divora in tante maccheronate, salvando la patria che la presenza del terribile anarchico metteva in pericolo.

Il compagno nostro era partito da questa cittá per ragioni di salute ed a chiunque lo veda — fuorché ad un selvaggio ed ignorante poliziotto — essendo sottile e trasparente come una salacca potrá suscitare un senso di commiserazione ma non di timore; gli eroi dell'ordine peró, han bisogno di far vedere che ci sono, e non s'arrestano davanti a nessuna considerazione.

Non facciamo commenti giacché la stoltezza dell'azione si commenta da sé; diciamo solamente che la polizia dará cosí il colpo di grazia alla giá scapata salute del compagno nostro.

Per facilitare lo sciopero generale.

In vista dell'incremento sempre maggiore che ogni giorno prende il movimento scioperante, il quale, fatalmente, finirá col trasformarsi in una formidabile rivolta internazionale, alcuni compagni di Lic[illegible] sono costituiti in *Comitato d'agitazione a favore dello sciopero generale.*

L'elemento costituente questo Comitato é stato reclutato fra tutte le corporazioni di mestieri ed i suoi membri potranno molto facilmente far mettere la questione all'ordine del giorno in seno alle medesime. Di piú, si sforzerá di scuotere l'opinione pubblica aperaia, pubblicando manifesti ed opuscoli e organizzando meetings.

Lo sciopero generale.

É il titolo di un nuovo giornale che i compagni di Londra hanno incominciato la pubblicazione.

E' scritto metá italiano e metá francese ed uscirá una volta al mese. Giudicando dal primo numero, che abbiamo ricevuto, e dalla densitá di concetti, e dall'energia di linguaggio che lo distingue, sará un potente ed efficace propulsore delle energie rivoluzionarie latenti nella massa operaia; ed alla forma piccola, ed alla lunga quantitá di tempo che ne divide l'apparizione supplirá coll'intensitá di raziocinio e la vigoría della parola.

Lo scopo che si propone si desume dal seguente periodo che stralciamo dal *Per incominciare* che a guisa di preambolo presenta il giornale e che ci dispiace non potere, per mancanza di spazio, pubblicare integralmente:

« E' nostro proposito fare un foglio mensile il quale astenendosi da tutte quelle oziose questioni teoriche che troppo sovente ci dividono, tenti diffondere il principio d'unione di tutte le forze proletarie in concorde sforzo rivoluzionario ».

L'indirizzo é il seguente: *Lo Sciopero generale*, 33 Gresse Street, Londonw.

Al nuovo confratello i nostri auguri di prospera e lunga vita.

CONFERENZE

Invece del compagno Basterra, che non intervenne, parlò Domenica scorsa nel locale del gruppo «Cavalieri dell'Ideale», Guise 146, il compagno Adrian Troitiño, dissertando su argomenti di attualitá.

Domani 20 del corr. parlerá il compagno Spartaco Zeo sopra il tema: Lo sciopero parziale e lo sciopero generale.

FEDERAZIONE OPERAIA ARGENTINA

2º Congresso corporativo che si celebrerá in Buenos Aires nei giorni 19 e 20 Aprile nel salone Vorwarts, Rincon 1141.

Ordine del giorno:

1. Apertura del Congresso.
2. Verificazione di poteri.
3. Elezione della presidenza.
4. Accordo preliminare per l'ordine della discusssione.
5. Memoria della Commissione Amministrativa.

Temi:

1. Esame delle condizioni economiche dei lavoratori nella Repubblica Argentina.
2. La organizzazione corporativa e suoi fini - Sistemi di organizzazione e di propaganda - Statuto federativo.
3. Mezzi di lotta economica - Sciopero, boycott, sabotage, cooperazione, ecc.
4. Attitudine que devono assumere le Societá di resistenza di fronte all'azione deleteria dei Centri cattolici.
5. Istruzione e educazione operaia - Sua educazione morale - La criminalitá.
6. Accidenti sul lavoro - Igiene negli stabilimenti e nelle fabbriche - Lavoro delle donne e dei fanciulli.
7. Organizzazione dei lavoratori della terra.
8. Celebrazione del 1º Maggio.
9. Cose generali.

COMUNICATI

Ai compagni — Per iniziativa dei Centri di Studi Sociali « Cavalieri dell' Ideale » e «Internazionale» della Boca, e col concorso degli interessati, ebbe luogo Domenica scorsa una riunione allo scopo di mettere fine al dissidio esistente fra il gruppo editore dell'*Avvenire* ed il compagno Spartaco Zeo, ex-redattore della «Nuova Civiltá», dissidio sorto in seguito a polemiche per questioni di tattica e che trascesero oltre il limite necessario.

La questione venne risolta in un modo decoroso per ambe le parti, e noi siamo lieti di metterlo a conoscenza dei compagni tutti, augurandoci non abbian piú a ripetersi nel futuro.

E siamo altresí contenti di avere colla nostra parola aiutato la di giá buona volontá degli antagonisti a stringersi di nuovo la mano e proseguire piú che mai fermi sulla via della propaganda.

Salute e Anarchia.

Centro «Cavalieri dell'Ideale» e Centro Internazionale della Boca.

—

Cari compagni: I componenti il Circolo di Studi Sociali della Boca rendono noto ai compagni tutti che in una riunione avuta la sera di Giovedí 10 corr. hanno appianate le divergenze sorte tra i medesimi e Garibaldo Bartalini, divergenze sorte per causa di malintesi.

Salute e solidarietá.

I componenti il Circolo Studi Soc. della Boca.

AVVISO

I componenti i gruppi «Protesta Humana» e «Avvenire» sono invitati a concorrere alla riunione che avrá luogo nel rispettivo locale, Corrientes 1636, lunedí 21 corr., alle 8 1|2 pom., dovendosi discutere cose di somma importanza.

Societá cosmopolita muratori e annessi. — La sera del 26 corrente alle ore 8 1|2 avrá luogo nel salone Vorwarts calle Rincon 1141, una gran funzione di commemorazione del IX anniversario della fondazione della societá col seguente programma:

1. Inno dei Lavoratori.
2. «1º Maggio» di P. Gori.
3. Inno « Hijos del Pueblo » per l'orchestra.
4. «Cantico dei Cantici» di F. Cavallotti.
5. «Revolución» per l'orchestra.
6. Conferenza.
7. «La consegna di russare.»
8. «Romanza» che canterá un compagno.
9. Ballo famigliare.

Prezzo d'entrata alla funzione e ballo sará un pezzo.

Le invitazioni necessarie per assistere alla festa possono acquistarsi presso la sede della nostra societá, come pure presso tutte le societá operaie.

Nell'intervallo del ballo sará fatto il sorteggio dei seguenti sette premi:

1. Premio — Una macchina per cucire.
2. Un taglio di vestito di casimiro per uomo.
3. Un taglio di vestito di lana per donna.
4. Un orologio d'argento tascabile per uomo.
5. Una lampada di nikel nord-americana.
6. Due cuscini ricamati.
7. Un porta ampolle da tavola.

I biglietti per la lotteria costeranno 30 centavos.

Nota. — Il giorno 27 corrente nello stesso salone avrá luogo una riunione-conferenza alla quale parteciperanno i rappresentanti di tutte le associazioni operaie.

Corrispondenze

Rosario de Tala (Entre Rios)

11 Aprile 1902.

(Diomedi) — Ieri sera alle ore 7 nel locale delle pubbliche scuole, gentilmente concesso, il compagno Pasquale Guaglianone ha tenuto una conferenza svolgendo il tema «La emancipazione dei lavoratori».

La sala era gremita di gente. Notammo alcune famiglie.

L'oratore parló con forma elevata ed affascinante per ben due ore criticando la societá borgese e additando gli apostoli del libero pensiero che sacrificarono la loro esistenza in olocausto del piú santo ideale.

Chiuse fra gli applausi interminabili, salutando la bandiera della redenzione alla cui ombra si raccoglieranno le moltitudini a festeggiare l'aurora che segnerá la pace e l'amore fra le classi diseredate.

Oggi con il treno delle undici il carissimo compagno instancabile propagandista del sublime ideal nostro, recasi al Paraná per seguitare il suo giro di propaganda.

SOTTOSCRIZIONE
a favore dell'AVVENIRE

Dalla Libreria Sociologica -- F. De Luca 10, A. Universo 10, Uno 10. Un altro 10, G. Molina 20, Fra capellai 90, Bertetti 30, Aladino 20, Velez 10, Un explotado que explota 1.00, Giambrignoni 20, Viva l'anarchia 20, A. Goraschi 40, Secchi 20, Uno 10, Macuchetto 10, Uno 10, Un altro 20, Un revolucionario 20, Juan Caso 50, Zanelli 20, Uno 10, Angela Pessano 40, Bertetti 30, Attilio 20, Uno 20, Spezia 20, P. R. 20, Uno 10, Otro 10, Sansone 20, Propaganda e pazienza 50, Uno 10, Uno dell'idea 20, Pfeifer 10, Uno 10, Delea 40, U. Mazzoletti 50, Remo Bolognini 30, Uno 20, Locatelli 10, A. G. 20, Magrassi 20, Uno 10, Turano 10, Bissotto 25, Agostino 10, Filippo Broggio 30, Andreoli 10, A. Bergamasco 65, Napoleone 10, Viva l'anarchia 20.

Da Ernestina -- Roland 50.
Da Bolivar -- Giovanni Zappa 25.
Da Los Toldos -- Giovanni Faggi 20.
Da Pourtalé -- Carlos Manzini 50.
Da Arias - Giovanni Andreoli 1.00.
Da San Paulo (Brasil)--Gruppo Salvochea 3.00.
Da Concepción de Tucuman- Julio Donisi 1.00.
Dal Caballito 1.00.
Da Junin -- Casa del Pueblo 10.00.
Da Las Palmas -- Lista che pubblica «La Protesta Humana» 5.00.
Da Capilla del Señor -- Lodovico Contini 1.00, Secondino da Botta 50, Un operaio anarchico 20, Negretto Giuseppe 30, Una madre infelice.1.00. Totale 3.00.

Da Londra -- G. Scolari scellini 1.00, G. Rubini 1.00, Viana salutando Ferrarone 1.00, Badoni ciao Ferrarone 1.00, Rosseti 1.6, N. N. 1.00, Imbecille 1.00, G. Pietraroja 1.00, Giuseppe Parigino di Biella 1.00, Capelli P. 1.00, Potosniac 1.00, La luna piena saluta Gori penny 6, F. Morioni 6, Guaidici saluta Ferrarone 6, C. Frigerio 6, C, C. 6, I. Pacini 6, C. Magnoni 6, Mario 1 1|2, Belleli 2, Tombolesi 6, X. 6, G. Diddi 6, Cambi 6, Folli Antonio 6, Pansavolta A. 6, Bianchi 6, Romani 6, Rossi 6, E. D. 3, Feliciano 3, Morà 3. Totale 1 sterlina 1 scellino 1|2 penny, pari a $ 12.00 moneta argentina.

De Adrogue — Juan Caddei 30, Josefa Bagnasco 10, Un pobre sin botines 10, Nicolas Reimunde 20, Una macana 20, Merica Storta 20, Un simpatizador del ideal 20, Luis el panadero 30, Juan Rigetti 10, Luis el changador 20, Juan Armelindo 10. Total 2.00.

Da Barracas al Norte — Balilano 50, Ratta 50, Brivio 50, Bustoch 10, Gabaria 15, Cechin 10, Santin 50, Alberto 30, Pesaballe 50, De Carli 30, Enrico 20, Bebbino 20, Castelli Pinetto 50, Pin 10, Retta 50. Bustoch 10. Totale 5.05.

Dalla Capitale — Raccolti da C. Mazzitelli — Prete la Gata 20, Perco 20, Richel 20, Viva la anarchia 20. Bohemio 30, Gennariello 10, Viva la libertá 20, Qualunque cosa 20, Vado all'inferno 20, Caio Gracco 40, D. Demaria 30, C. Mazzitelli 30. Totale 2.80.

— Rinaldo Braghittoni 50, Antonio Pollini 20. Totale 70.

— Domenico Zanelli 1.50.

Dalla Boca — Luis Carbone 50, Un proletario 10, M. Carboni 20, Natrella Nicola 10, Un diavolo 10, Bresci 10, Nicoló Concogno 10, Durando Carlo 10, Un libertario 20, Carboni 20, Spartakis 10 Un compagno 20, Luca 20, Lorenzo Ranieri 10, Un campesino 10, Vincenzo Fonda 20, Nicoló Concogno 20, Durand Gasparo 10, Farabuto 20, Ranieri Lorenzo 10, Un compagno 20, Carboni Luigi 50, Michele Carboni 50, Anselmo M. 20. Total 4.20.

De Lujan — Un amico 10, Un amico 05, Un amico 15, Un amico 05, Un orologiaio senza orologi 10, Una cipolla 20, Caporaletti 15, R. P. 10, D. P. 15, Un amico dei preti per il collo 20, D. B. 1.00. Total 2.25.

Dalla Plata — Gruppo Caserio — El cochero del baul 10, Mateo Tedesco 10, Un diablo 10, Argnetti 10, El cochero del baul 10, Jose Pesce 20. Totale 70.

Dalla Capitale — Fabrica de mosaico l'Aurora — Luigi Del Giudice 2.00, Salvatore Del Giudice 2.00, Vicente Del Giudice 2.00, Michele Del Giudice 1.00, Pedro Tagliavini 1.00, José Tagliavini 1.00, Luis Pincue 50, Jose Seuncio 50, Un ragazzo ribelle 05. Totale 10.05.

Da Moron — Qui fonda ecc. 50, Un zapatero 20, F. B. 30, N. G. 30. Totale 1.30.

Da Mendoza — Luis Brunini 1.00, G. Pietro 85, F. F. 50, B. A. 50. Totale 2.85. Spese di posta 50. Rimangono 2.35.

Da Barracas al Norte — Grupo Propaganda Spicciola — Inglesi 40, Luigi Griffo 30, Vito 22, Comassi 10, Achille 12, Giambrignoni 30, Depanis 20, Oyoli 30, Provinciale 25, Giovanni Michele 30, Ferr 20, Batti 20, Un osservatore dell'attuole evoluzione 30, I. Zeppo 40, A. Bruno 30, Baldoni 30, Amerigo 31. Totale 4.50.

Dalla Capitale — R. Graciotti 20, L. Coppari 20, Qualunque cosa 10, Cualquiera 20. Totale 70.

— Raccolti dal compagno Licurgo Rastrelli — Licurgo Rastrelli 50, N. N. 20, Robespier 20, Un facchino 20, Un rivoluzionario 40, Domingo Tenario 40, José Cerrandi 10, E. Amaghi 30, Anguilleri 20, Pezzani 20, Manzo 20, Pasquale Sinibaldi 40. Totale 3.30.

Da Resistencia — Francesco Teza, buona propaganda e avanti con l'«Avvenire» 1.00, A. R. 1.50, C. D. viva l'anarchia e muoia la tirannia 1.00, I. J. un saluto a Gori 80, I. A. 50, Un muratore, non paghiamo patente compagni di fatica, e aggiustiamo la propaganda 50. Totale 5.30.

Totale Ricevuto dalla Libreria Sociologica 82.05.

Dalla Capitale — Uno studente 50, Juan Beris 1.00.

Abbonamenti — Mario Giammarchi 1.00, Jose Martini 1.00, JuanBerisso 1.00, Gustavo Garbesi 1.00, Attilio Maggi 1.00; Carlo Castioli 1.00, Giovanni Falconi 1.00, A. Garbesi 1.00, Alderico De Sanctis 1.00, Pablo Mondinelli 1.00, Giuseppe Mainardi 1.00, Ferdinando Bertoni 1.00, Nicolas Cancagni 1.00, José Tronchi 1.00, Manuel Porretti 1.00, Luigi Risso (Boca) 1.00, Silvestro Retali (Boca) 1.00, Pietro Canevaro (Barracas) 1.00, Juan Scarpino 1.00, Mangiagalli 1.00, Jose Casutto 1.00, Licurgo Rastrelli 1.00, Luigi Costanzo (Coronel Vidal) 2.00. Totale 24.00. Sconto per riscossione 4.80. Restano 19.20.

Per condotto della «Protesta Humana» — Da San Nicolás 1.00.

Da Barracas al Sud 1.00.
Dallo Scating-Ring 1.10.
Da Santiago-Rio 3.35.
Vendita giornali 2.85.
Lista che pubblica nel n. 1.70 — Da Paraná 9.60.

Da Santa Fé -- C. D. F. 20, Jarc Perez 10, Pedro Roque 10, Abas la calote 10, Fabri 10, Fabbri 10, Simoni 20, F. Salva 30. Total 1.10.

-.-- Centro Etudios Sociales 8.90. Totale da S. Fé 10.00.

Da Rosario de Tala 2.00.

Da Mar del Plata — Tacchini 20, Un autoritario 10, Sajani Quinto 50, Un Bismarck moderno 10, Mattaglia Angelo 10, Gasparoni Cesare 10, Juan Chiocchi 20, Sommaruga 40, Eliseo Pittaluga 25 Luigi Giaccaglia 30, Cesare Giaccaglia 20, Francisco Perani 20, E. Asali 30, L. Dorromoso 10. Total 3.05. Spese di posta 20. Restano 2.85.

Dalla Capitale — Lista del compagno Bianchi — Briancesco 20, L. Perez 20, Un tornero 10, Un fundidor 10, Saverio 05, Susé 10, Bellariva Brutto Campo 1.00, Santiago Furlani 30. Totale 2.05. Totale ricevuto dalla «Protesta Humana 35.80.

Da Chivilcoy --- Carlo Locarnini 20, Jose Canale 20, Lorenzo Fresa 20, Luis cosinero 10, P. Gimello 30. Totale 1.00.

Dalla Boca — Lista a carico del compagno Silvestro Retali — Miguel M. 50, Ricci Nicola 10, Abbasso i preti 10, Un lavoratore 10, Barlari Gio. Batta 30, N. 37 10, Castelani Antonio 20, Retali Silvestro 50. Totale 1.90.

Dalla Capitale --- Antonio de Nuccio 50, Un disperato 30, Un gringo 50, Jose Duri 30, Un povero diavolo 10, Un vero socialista 20, Un cane 10. Totale 2.00.

--- Gruppo Sin Patria --- A. Dini 20, Sicari 20, Angelo S. Muttesial 10, Ugo Raffo 20, Rosso 05, Benzone 20, J. Marabotti 10, Tranda 10. Totale 1.15.

---- Germinal 1.00, Francia 50.
---- Vendita giornali 3.50.
---- Raccolti nello Scating Ring 1.10.
---- Raccolti nel Worvart 1.90.

Per mezzo del «Rebelde» --- Da Rosario de S. Fé --- Gruppo Hijos del Pueblo 2.50. Casa del Pueblo 3.80. Totale 6.30.

Da Victoria --- Pasquale 10, Pinoto 10, Un compañero 20, Mazza Cesare 10, Un miserabile 30, Gobbo 10, Una bomba en el Vaticano 20, Un cualquier cosa 10, El mio P. S. 10, Un compañero 20, Un veterano 20, Pito 20, Sempre avanti 20, Luigi Magini 10, Pio Fornari 10, Saluto a Console 20, Una compagna 10, Un saluto a Sittoni 20, Una compagna 40. Totale 3.30. Ripartiti metá per la «Protesta» e metá per l'«Avvenire».

---- Barbis 10, Cian Pozzi 10, A más sgonfiá 10, Un prete 30, J. Delverez 1.00, Uno de Macerata 10, Pasquale 10, Boggio 20, Saluto a Sittoni 20, Una compañera 10, Saluto a Consolo 10, Sempre avanti 10, A. Carlota 30, Boycott 20, Universal 20, Morte a Boggio 10, Esemosna á Faria 10, Bomba e dinamite 10, Ai preti 20. Totale 3.70. Per la «Protesta» 1.00.

Entrata:	Importo delle suesposte liste	$	178,25
Uscita:	Per spese postali	$	16,00
	Stampa n. 185 e 186	»	54,00
	Redazione ed Amministrazione	»	30,00
	Deficit n. 184	»	111,58
	Totale	$	211,58
Riepilogo:	— Uscita $ 211,58		
	Entrata » 178,25		
	Deficit $ 31,33		

L' Amministrazione avverte i compagni della capitale e dintorni che di questi giorni passerá un compagno a riscuotere l'abbonamento.